

Brancaleone “ostaggio” dei liquami

# Depurazione e scarichi in mare Permane l'emergenza

## Tra impianto non funzionante e processi, ci rimette la comunità



Liquami fognari. Dalla strada al mare... via litorale

**Mimmo Tuscano**  
**BRANCALEONE**

A pochi mesi dalla stagione estiva, la situazione della rete fognaria e della depurazione del Comune è estremamente critica.

Da mesi, ormai, sono visibili scarichi a cielo aperto direttamente in mare e fuoriuscite di liquidi maleodoranti dai tombini comunali. Il collasso del sistema è dovuto ai continui guasti delle pompe sollevatrici che dovrebbero convogliare i liquami urbani al vecchio depuratore, provocando inevitabilmente le perdite che insistono sul territorio. Alla rete fognaria in perenne e sistematica crisi va aggiunto il vecchio e non adeguato sistema di depurazione, che non tratta quasi per nulla i liquami, scaricandoli in mare così come arrivano.

Del nuovo depuratore di contrada Fiumarella - costa ben 3,5 milioni e con un contenzioso di altri 11 milioni - se ne sono occupate le cronache nel giugno del 2016, quando la Guardia di Finanza ha proceduto al sequestro. Dall'attività investigativa infatti sono emerse pesanti accuse di abuso d'ufficio, falsità ideologica com-

messa da pubblico ufficiale in atti pubblici e truffa ai danni dello Stato, nei confronti di 15 indagati tra cui i dirigenti del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, i vertici politici del Comune di Brancaleone, i rappresentanti delle ditte appaltatrici e sub appaltatrici dei lavori, i responsabili dell'area tecnica comunale e tutti i tecnici impegnati nella realizzazione e nel collaudo tecnico-funzionale dell'opera.

Il procedimento penale, tutt'ora in corso, mira a ricostruire le cause del mancato funzionamento dell'impianto consortile e soprattutto le origini dei furti e degli atti vandalici che lo hanno reso praticamente inutilizzabile.

La certezza che emerge da questo quadro desolante è l'assoluta emergenza ambientale e sanitaria, con una comunità ormai stanca e sfiduciata, costretta a convivere in mezzo a scarichi fogna-

**La comunità si trova a dover convivere con scarichi fognari, olezzi nauseanti e schiere di topi...**

### In sintesi

- Del nuovo depuratore di contrada Fiumarella se ne sono occupate le cronache nel giugno del 2016, quando la Guardia di Finanza procedette al sequestro. Dall'attività investigativa sono emerse pesanti accuse - abuso d'ufficio, falsità ideologica in atti pubblici e truffa ai danni dello Stato - nei confronti di 15 indagati tra cui i dirigenti del Dipartimento Ambiente della Regione, i vertici politici del Comune, i responsabili dell'area tecnica comunale e delle ditte impegnate nei lavori.

ri, olezzi nauseabondi e nutrite schiere di robusti topi in giro per il paese.

La situazione è inconcepibile per Brancaleone, che conta poche migliaia di anime e senza attività produttive tali che possano far pensare a un gravoso impegno nell'attività di depurazione. Lo stato di fatto fa sicuramente intravedere delle pesanti responsabilità istituzionali con rilievi penali dal punto di vista ambientale, e necessita nell'immediato che chi di competenza si attivi per ripristinare gli standard minimi di vivibilità, in vista della stagione estiva che, inevitabilmente, porterà a registrare conseguenze ben peggiori. ◀